

Scheda 4/B1

Esito del monitoraggio dei tempi procedurali, riferito al 1° semestre dell'anno 2014, eseguito in data 24/07/2014 presso il Settore Ecologia e Ambiente ai sensi dell'art. 24, comma 2, del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Tipologia di Procedimento 1 : Rilascio pareri per gli interventi edilizi in attesa di concessione in sanatoria in attuazione delle norme del PAI ai sensi dell'art.67 del D.lgs 152/2006; L.R. 53/98. DGP195/2007.			
Responsabile del procedimento:	PAGLIARO CHIARA		
n. di procedimenti avviati nel semestre	9	n. di procedimenti in corso	1
n. di procedimenti conclusi nel semestre per i quali sono stati rispettati tutti i termini procedurali	1	n. di procedimenti conclusi nel semestre per i quali non sono stati rispettati tutti i termini procedurali	7
Motivazioni degli (eventuali) scostamenti:	<p>L'attività relativa al rilascio del parere di compatibilità alle N.A. del P.A.I. (Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico), oltre agli interventi in attesa di concessione in sanatoria in aree PAI a pericolosità idraulica molto elevata o elevata (FASCIA A1 e FASCIA B1 del PAI) di esclusiva competenza della Provincia (procedimento individuato a rischio fenomeni corruttivi) e che risultano una residua parte delle numerose richieste, riguarda anche gli interventi ex – novo di carattere urbanistico, edilizio, infrastrutturale, opere idrauliche, sia privati che pubblici e/o di interesse pubblico, ricompresi in ambiti classificati dal piano de quo a pericolosità idraulica accertata (FASCIA A2, B2 e C del PAI) o da accertare (AREA DI ATTENZIONE IDRAULICA), il cui provvedimento finale è subordinato all'acquisizione del relativo parere del Consorzio di Bonifica territorialmente competente. Pertanto, le richieste sono molte ed inoltre la materia inerente la difesa del suolo è particolarmente complessa e delicata, per cui l'istruttoria tecnica verifica una serie di aspetti di carattere ambientale, urbanistico, edilizio, di assetto idraulico relativo alla dinamica dei corsi d'acqua e al pericolo di inondazione, articolati e multidisciplinari. Oltre a ciò anche il front – office con il pubblico e soprattutto con i tecnici esterni che curano le istanze richiede tempo proprio in ragione della complessità della materia trattata. Ciò rappresentato, si evidenzia che <u>nell'arco del 1° semestre 2014 sono stati avviati e conclusi numerosi procedimenti sia relativi a richieste pregresse che a istanze pervenute in tale semestre, che non rientrano nella tipologia del procedimento individuato ai fini degli adempimenti di cui all'art. 24 comma 2 del D.lgs 33/2013, ma che comunque hanno una consistenza predominante sul carico di lavoro dell'Ufficio PAI.</u> Altresì, è stato stimato un ritardo medio relativamente ai tempi procedurali riferiti al 1° semestre 2014 di cui sopra, pari a 6/8 settimane, ma nel corso degli ultimi mesi si è recuperato il pregresso e tale ritardo risulta notevolmente ridotto.</p>		

Il Responsabile del Procedimento

Il Dirigente
